



Comune di Dossena

(Provincia di Bergamo)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNO 2017**

Il giorno 20 del mese di Dicembre dell'anno duemiladiciassette, alle ore 10,30, presso la Sala Giunta del Palazzo comunale del Comune di Dossena, si è riunita la delegazione trattante costituita ai sensi dell'art. 10 – commi 1 e 2 – del CCNL del 1.4.1999 e dell'art. 4 del CCNL 22.01.2004.

- Per la parte pubblica rappresentata da:
 - Presidente della delegazione di parte pubblica
Mastropietro Guido Vicesindaco – Responsabile Servizio Amministrativo Contabile
(unico soggetto abilitato alla stipula per la parte pubblica)
 - Armanni Maria Rosa Segretario comunale
- e per la parte sindacale rappresentata da:
 - Palazzi Rocco Componente RSU
 - Catania Massimo Funzionario sindacale CISL

**PER LA DEFINIZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO E SOTTOSCRIZIONE DEL
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNO 2017 – PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA**

Preso atto della costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2017, come definito dal Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario con proprio atto n. 71 del 13.12.2017 e sulla base delle indicazioni operative definite dalla Giunta comunale con proprio atto n. 66 del 04.11.2017 – dichiarato immediatamente eseguibile –, che risulta essere il seguente:

Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività – Anno 2017		
1	RISORSE STABILI	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2004, art.31, comma 2 del CCNL 22.1.2004.	€ 17.450,00
1.b	Risparmi di cui all'art. 2, comma 3, D.Lgs 165/01 non contenuti nel CCDI del 2007 in applicazione di successive disposizioni.	€
1.c	Risorse destinate al trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni avvenute o che avverranno nel 2008	€
1.d	Risparmi derivanti dalla stabile riduzione del fondo del 2007 per la corresponsione del lavoro straordinario di cui all'art. 14, comma 1, del CCNL del 1.4.1999.	€
1.e	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale che si prevede di assumere nel corso del 2008 dovute all'incremento della dotazione organica.	€
1.f	Risorse derivanti dall'integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento al personale che è cessato 2008.	€ 848,77
1.g	0,5 % del monte salari dell'anno 2003 in applicazione dell'art.4 comma 1 del CCNL del 09/05/2006	€ 575,25
1.h	0,6 % del monte salari dell'anno 2005 in applicazione dell'art.8 comma 2 del CCNL del 11/04/2008	€ 724,62

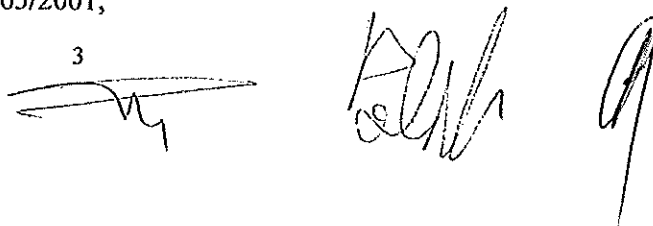
2	RISORSE VARIABILI	
2.a	Risorse che si prevedono di integrare con l'attuazione dell'art. 43, commi 1,2,3 della legge 449/97 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione). <i>Modif art.4, commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001.</i>	€
2.b	Quota delle risorse previste in applicazione dell'art. 43, comma 5, legge 449/97 (risparmio del 2% delle spese correnti non obbligatorie).	€
2.d	Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2007 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo	€
2.e	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute all'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti ed alla costituzione di nuovi servizi.	€
2.f	Risorse derivanti dall' integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999).	€ 1.150,00
2.g	Risorse derivanti da eventuali rimborsi delle spese di notificazione degli atti dell'amministrazione finanziaria destinate al personale.	€
2.i	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale (D.Lgs 163/06, L 446/97, ecc.).	€
2.l	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale - ISTAT Censimento 2011	€
2.m	Risorse derivanti dall'art. 4, comma 2, lett a) e b) del CCNL del 31/07/2009 (nel limite dell'1% monte salari del 2007 se il costo del personale è non superiore al 38% delle entrate correnti dell'anno 2007 o nel limite dell'1,5% dello stesso monte salari se il costo del personale non è superiore al 31% delle entrate correnti con riferimento agli esercizi 2007 e 2008))	€
3	SOMME NON UTILIZZATE	
3.a	Somme non utilizzate nell'anno precedente e destinate in via prioritaria al finanziamento delle progressioni orizzontali.	€
3.b	Ulteriori risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente in applicazione delle disposizioni contrattuali e di legge vigenti	€
3.c	Risorse derivanti dall'accantonamento annuale dello 0,2% del monte salari del 2001 destinato al finanziamento delle alte professionalità (art.32, comma 7 del CCNL del 22.1.2004).	€
	TOTALE FONDO	€ 20.748,64

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA SPESA

Specifico Fondo		Anno 2016
Fondo risorse decentrate stabili	€	19.598,64
Fondo risorse decentrate variabili	€	1.150,00
TOTALE	€	20.748,64

Richiamati:

- la relazione tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile Settore Finanziario-contabile, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. 165/2001;



- la relazione illustrativa redatta dal Responsabile Settore Finanziario-contabile, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 *sexies* – del D.Lgs. 165/2001;
- il parere del Revisore unico dei conti, rilasciato ai sensi dell'art. 4 – comma 3 – del CCNL 22.01.2004 e dell'art. 40 *bis* – comma 1 – del D.Lgs. 165/2001;

Dopo ampia ed esauriente discussione,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

TITOLO I Disposizioni generali

Art. 1

Ambito d'applicazione e durata

- 1) Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
- 2) Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Art. 2

Verifiche dell'attuazione del contratto

- 1) Le parti convengono che, almeno una volta all'anno, sia verificato lo stato di attuazione del presente contratto mediante incontro tra le parti firmatarie appositamente convocato dal presidente della delegazione di parte pubblica.
- 2) Oltre a tale incontro annuale, la RSU e le OO.SS. possono richiedere altri incontri mediante richiesta scritta da trasmettere all'amministrazione. Il presidente della delegazione trattante convocherà la riunione entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta.
- 3) In occasione delle verifiche, le parti possono concludere accordi integrativi da stipularsi con la stessa procedura prevista per la conclusione del presente contratto.



TITOLO II
Disciplina ripartizione e utilizzo fondo

Art. 3
Ripartizione del fondo

Le risorse indicate in premessa, pari a € 20.748,64.= sono finalizzate, per l'anno 2017, a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali, ed in particolare:

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento	Riferimento normativo	Importo in €
U1	Progressioni economiche orizzontali già erogate anni 2000/15	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL 1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	3.312,70
U2	Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	Risorse stabili	Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999	0,00
U3	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Risorse stabili	Art. 17, c. 3, CCNL 1.4.1999	0,00
U4	Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	2.051,28
U5	Progressioni economiche di nuova istituzione – a valere dall'anno 2016 –, ai sensi dell'art. 35 CCNL 22.01.2004	Risorse stabili	Art. 35, c. 3, CCNL 22.1.2004	0,00
TOTALE				5.363,98
Risorse stabili disponibili per la contrattazione				14.234,66

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento prioritaria	Riferimento normativo	Importo in €
U6	Indennità di reperibilità	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999	743,04
U7	Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999	0,00
U8	Specifiche responsabilità	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999	1.600,00
U9	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivista informatico, addetto URP, formatore professionale, messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, specifiche responsabilità personale protezione civile	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999	300,00
U10	Finanziamento alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004	Risorse stabili	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	0,00
TOTALE				2.643,04
Eventuali risorse stabili residue				11.591,62
Utilizzo fondo – Parte variabile e residua parte stabile				Importo in €
U11	Produttività e miglioramento servizi	Risorse stabili + variabili	art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999	11.591,62

U12	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, Istat, ecc.)	Risorse variabili	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	0
U13	Risorse espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	Risorse variabili	Art. 17 – comma 2, lett. a) – CCNL del 01.04.1999. Utilizzo risorse art. 15 – commi 2 e 4 – CCNL 1.4.1999	1.150,00
U14	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, senza incremento dotazione organica o senza la relativa copertura	Risorse variabili	Art. 17 – comma 2, lett. a) – CCNL del 01.04.1999. Utilizzo risorse art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	0
U15	Messi notificatori	Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'ammin. finanziaria Risorse variabili	art. 54 CCNL 14.9.2000	0
U16	Mobilità del personale	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale Risorse variabili	Art. 1, c. 59, Legge 662/1996, come modificato dall'art. 73 della Legge 133/2008	0
TOTALE				12.741,62
Verifica utilizzo fondo				0

- 1) Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.
- 2) Sono fatte salve eventuali integrazioni a seguito di contrattazione collettiva a livello nazionale.

Art. 4

Risorse destinate al pagamento delle indennità di reperibilità

- 1) Le risorse indicate all'art. 3 rigo U6, pari ad €. 743,04.=, vengono utilizzate per il pagamento delle indennità di reperibilità secondo quanto di seguito indicato;
- 2) Per l'erogazione dell'indennità di reperibilità viene stanziata la somma complessiva di €. 743,04.=
La disciplina dell'indennità di reperibilità, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del CCNL 14.09.2000 come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è la seguente:
 - a) il servizio di pronta reperibilità è remunerato con una indennità di reperibilità pari a €. 10,33 giornaliera lorde;
 - b) l'indennità di reperibilità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
 - c) in caso di chiamata il dipendente dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti;
 - d) in caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art. 38 – comma 7 – o dell'art. 38-bis del CCNL 14.09.2000, con equivalente recupero orario;
 - e) l'indennità di reperibilità viene così articolata nelle aree di attività così individuate:

Area attività	Dipendenti	Somma stanziata
Vigilanza urbana	Agente di PL – cat. C	€ 743,04.=
	TOTALE	€ 743,04.=

Art. 5

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

- 1) Le risorse indicate all'art. 2 rigo U8, pari a € 1.600,00.=, sono dirette a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale, nominato con apposito provvedimento, appartenente alle Categorie B, C e D, secondo la disciplina contenuta nell'art. 17 – comma 2, lettera f) – del CCNL 1998/2001, come modificato ed integrato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 – comma 1 – del CCNL 09.05.2006, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.03.1999.
- 2) Le risorse relative ai compensi di cui all'art. 17 – comma 2, lettera f) – del CCNL 22.01.2004, quantificate in € 10.000,00.=, vengono destinate al personale appartenente alla categoria B, C e D ed incaricato con apposito provvedimento al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
 - attribuzione di responsabilità di procedimento in riferimento al servizio tecnico;
 - attribuzione di responsabilità di procedimento in riferimento al servizio protocollo;
 - attribuzione responsabilità di procedimento in riferimento al servizio contabile
 - attribuzione responsabilità di procedimento in riferimento al servizio amministrativo.
- 3) L'attribuzione dei compensi, collegati all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. Vengono individuate le sotto-indicate posizioni lavorative:

Posizioni lavorative	somma stanziata
Funzionari amministrativi	€ 800,00.=
Collaboratore amministrativo	€ 400,00.=
Agente di PL	€ 400,00.=
TOTALE	€ 1.600,00.=

- 4) Le risorse indicate all'art. 2 rigo U9, pari a € 300,00.=, sono dirette a compensare i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al punto 1) del presente articolo, nella misura massima di € 300 annuali.

Per la corresponsione e l'applicazione di detto compenso valgono gli stessi criteri sopra indicati in caso di: unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

Viene individuata la sotto-indicata posizione lavorativa:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 300,00.=	1	€ 300,00.=
TOTALE		1	€ 300,00.=

Art. 6

Produttività Collettiva ed il Miglioramento dei servizi

- 1) Le risorse previste dall'art. 2 rigo U11, destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, di cui agli artt. 17 – comma 2, lett. a) – del CCNL 01.04.1999 e 37 del CCNL 22.01.2004,

- 2) Per l'utilizzo delle risorse di cui al punto 1), lo specifico obiettivo deve indicare:
 - l'azione o l'attività per la quale viene proposto;
 - la specificazione degli obiettivi finali assegnati all'azione ed attività;
 - piano delle attività;
 - la fissazione del termine finale;
 - il dimensionamento e le modalità di utilizzo del personale;
 - criteri oggettivi di misurazione dei risultati raggiunti ed indicatori di attività.
- 3) Gli specifici progetti verranno presentati dal responsabile del servizio competente con l'indicazione a preventivo del grado di partecipazione del personale coinvolto.
- 4) I criteri e le modalità di valutazione degli specifici progetti presentati dovranno essere oggettivi, che tengano conto dei tempi di realizzo, della complessità dello specifico progetto e dell'interesse strategico dell'Amministrazione sui singoli specifici progetti, mentre l'erogazione degli incentivi dovrà avvenire sulla base dell'apporto del personale coinvolto.
- 5) Entro il mese di febbraio dell'anno successivo o al termine delle prestazioni, il Responsabile del Settore interessato dovrà redigere una relazione sul grado di raggiungimento degli specifici progetti e sul grado di partecipazione dei singoli dipendenti, evidenziando le eventuali cause che ne hanno impedito una soddisfacente realizzazione.
- 6) La mancata o parziale realizzazione dello progetto, se non giustificata da validi motivi, darà luogo ad una corrispondente riduzione delle somme destinate a tale fine.
- 7) Nella sua relazione il Responsabile del Settore, oltre ad indicare la percentuale di realizzazione del progetto, dovrà esprimere anche una valutazione del grado di partecipazione individuale del personale coinvolto.
- 8) Le liquidazioni degli emolumenti verranno disposte dal Responsabile del settore Amministrativo Finanziario, previo accertamento dei risultati di gestione da parte del nucleo di valutazione.

Art. 8

Progressione economica nella categoria

- 1) Le risorse per la progressione economica all'interno della categoria per l'anno 2017, nei limiti indicati nell'art. 2 rigo U5, pari ad €. 0,00.=, sono finalizzate all'acquisizione, in sequenza, degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive al trattamento tabellare iniziale di ogni categoria e delle posizioni di accesso B3 e D3.
- 2) In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
 - a) per le selezioni relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'impegno verso l'utenza e della flessibilità organizzativa;
 - b) per le altre selezioni relative alle categorie B e C e per quelle relative alla categoria D (P.O. comprese) accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono i criteri dello specifico impegno a favore dell'utenza, del coinvolgimento nei processi di lavoro, dell'iniziativa personale e promozione delle innovazioni e dell'arricchimento professionale conseguente ad interventi formativi e di auto-formazione secondo le specifiche contenute nel regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti;
 - c) ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione un'anzianità di servizio di trentasei mesi nella posizione economica. Il criterio dei trentasei mesi di anzianità

- di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita, anche parzialmente, in altro ente del comparto. Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria è azzerata. Nel caso in cui la progressione verticale abbia avuto luogo il 1° gennaio sono richiesti ventiquattro mesi di anzianità nella posizione economica prima di effettuare una progressione orizzontale, nel caso in cui la progressione verticale sia avvenuta in data successiva, il dipendente potrà partecipare alla selezione per la progressione orizzontale da 1° gennaio del secondo anno successivo a quello dell'avvenuta progressione verticale;
- d) per i neo-assunti il periodo necessario per poter partecipare alla progressione economica orizzontale è ridotto ad un minimo di 24 mesi;
 - e) la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria/posizione economica in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, nell'ambito comunque delle risorse disponibili definite nel presente contratto;
 - f) l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale, a valere dal 1° di gennaio 2015, è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a punti 80 ottenuta dall'applicazione del sistema di valutazione sopra indicato;
 - g) a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.
- 3) La metodologia con cui si realizzeranno i percorsi di progressione economica, all'interno della categoria, si basa su criteri selettivi, in quanto i benefici riguardano un numero limitato d'addetti, individuati, fra quelli potenzialmente interessati, sulla base dei parametri e del punteggio rispettivamente conseguito mediante le schede di valutazione approvate con il regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.
 - 4) Il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 31.07.2009, fatti salvi eventuali incrementi definiti a livello di contratto nazionale.
 - 5) I requisiti necessari per partecipare alla progressione economica devono essere posseduti dal personale interessato al 1 gennaio dell'anno di riferimento.
 - 6) La previsione all'interno di ogni categoria delle progressioni sarà determinata, in base ad apposito piano annuale approvato dal Segretario comunale, previo confronto con i Responsabili di Servizio.

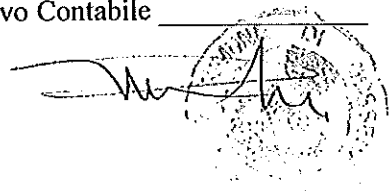
Per la Delegazione di parte pubblica:

Presidente della delegazione di parte pubblica

Mastropietro Guido Vicesindaco - Responsabile Servizio Amministrativo Contabile
(unico soggetto abilitato alla stipula per la parte pubblica)

Armanni Mariarosa


Segretario comunale



Per la Delegazione di parte sindacale:

RSU

Palazzi Rocco (RSU)



Rappresentanti di zona delle OO.SS.

Catania Massimo (CISL)

